Conto corrente colla Posta — Gallarate, 22 Giugno 1918. — Anno XIV — Num. 15

Si pubblica il Sabato

Redazione e Amministrazione
Via Postporta, 9

ABBONAMENTI
ANNO . . Lire 5,—
SEMESTRE » 2,75
UN NUMERO SEPARATO
CENT. 10 LA COPIA

# UNIONE

## Settimanale dell'Alto Milanese

Si pubblica il Sabato

INSERZIONI

Per spazio di corpo

In 4ª pagina L. 0.50
In 3ª pagina 1.
Cenni cronologici » 1.—
Corpo del giornale 1.—

## IN PIEDI TUTTI!

Non certo la nostra parola deve ricordare ai nostri concittadini che l'Italia è impegnata in questi giorni a combattere la più spaventosa delle battaglie della sua storia.

La terribile vigilia è finita. Dice la parola dei nostri soldati che da sei mesi si attendeva quest'ora. Ha detto il Primo Ministro che fra qualche giorno Caporetto sarà vendicato. Dicono i comunicati che si resiste mirabilmente. Dice tutta l'anima della nazione che questa volta noi siamo per coronarci il capo del meritato lauro della vittoria.

Ogni nostra parola quindi inutilmente indicherebbe all'anima dei nostri concittadini le vie del dovere perchè essi già la conoscono e già vi sono incamminati con tutte le forze.

Soltanto noi avremmo desiderato poter parlare a tutta l'Italia, avremmo voluto per un'ora soltanto la sublime ambizione di rivolgerci al cuore di tutti gli italiani, e allora avremmo implorato da tutti il massimo sforzo, ed ogni rinuncia ed ogni generosità perchè una volontà unica in un attimo unico ingigantisse la resistenza del paese nell'ora della prova suprema.

La nuova gigantesca offensiva si è scatenata contro l'Italia senza nessuna delle previsioni augurali che precedettero quella di Caporetto.

Il nuovo sforzo nemico si è affacciato alle nostre prime linee col malaugurio di un terribile scacco subito in Adritico ove l'italico ardimento di Luigi Rizzo ha vendicato in una notte i martiri di Lissa.

Con questo buon segno il nuovo Esercito ha ritrovato il suo posto glorioso, con questo augurio ha avuto principio la leggendaria resistenza delle nostre truppe.

Ora ogni cittadino sia un soldato. Chi á dia. Chi non ha dia lo stesso; quello che può: dia sopratutto la sua anima, il suo amore, le sue cure, ai soldati d'Italia.

Un esercito vince se il paese non diserta. Il cittadino prima che il soldato non deve tradire.

## Una conferenza dell'On. Ronchetti a Portovaltravaglia

Sappiamo che anche quest'anno come negli ultimi tre anni scorsi il nostro deputato On. Avv. Comm. Scipione Ronchetti si propone di tenere una conferenza patriottica agli alunni di queste scuole e di quelle dei vicini Comuni, e a tutti i cittadini di questi luoghi che desidereranno di partecipare al convegno.

Il tema della conferenza fissata per quest'anno sarà: La Lega Lombarda, con speciale riguardo naturalmente al giuramento di Pontida e alla Battaglia di Legnano delle scuole di Porto Valtravaglia.

## Una Conferenza dell'On. Agnelli

***Domani, alle ore 15, il nostro concittadino on. avv. Arnaldo Agnelli parlerà nel Salone del Casino sul tema:*** I cecoslovacchi al fronte italiano.

***Nessuno manchi.***

## L'IMPONENTE CERIMONIA DI DOMANI

Come è facile prevedere, noi avremo domani per la inaugurazione della bandiera dell'Associazione fra Mutilati una imponentissima manifestazione. Non solo la nostra città o gli altri paesi dei mandamenti di Gallarate e Somma Lombardo, ma un numero notevolissimo di rappresentanze qui converranno da altre città.

La cerimonia data anche lo speciale stato d'animo creato nel paese dai recenti avvenimenti alla fronte, resterà indimenticabile, assumendo importanza veramente eccezionale.

Gli oratori che secondo il programma parleranno alla folla raccolta in corteo saranno:

**Benito Mussolini**
**Arnaldo Agnelli**
**Dante Dall'Ara**

Nessuno dei tre ha bisogno di presentazione perchè tutta l'Italia li conosce e li apprezza.

Saranno anche presenti fra gli altri il Prefetto Conte *Olgiati*, e S. E. il generale *Angelotti*.

Il programma, come è stato definitivamente elaborato sarà il seguente:

Ore 8,30 – Ricevimento nella Sede della Sezione, delle rappresentanze, invitati, comitati e società di Gallarate e delle altre città.

Ore 9,30 – Partenza in corteo per il Broletto.

Ore 10 – Cerimonia inaugurale del Vessillo nel cortile del Broletto. Oratore il Prof. *Benito Mussolini*, invalido di Guerra.

Ore 11. – Corteo verso le lapidi a Vittorio Emanuele ed Umberto I ove parlerà il nostro concittadino on. Avv. *Arnaldo Agnelli* e sarà fatta la consegna di un Omaggio alle Vedove bisognose dei caduti in guerra.

Ore 11,45. – Corteo al Monumento di Garibaldi ove la Sezione dei Mutilati deporrà una corona di fiori. Discorso del Capitano *Dante Dall'Ara*, Presidente Generale dell'Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra.

***

Un'altra lodevolissima iniziativa allieterà la cerimonia.

In Palazzo Broletto il Patronato degli Invalidi di guerra distribuirà ad ognuno dei presenti una busta-ricordo la quale conterrà l'offerta di L. 25.

I mutilati e gli invalidi presenti sono perciò pregati, prima di abbandonare il cortile del Broletto di recarsi a ritirare la busta nel luogo che sarà indicato dagli appositi incaricati.

## Il manifesto del Comitato

*Cittadini!*

Una nuova Schiera sorge e si popola in mezzo a noi! Sono i Valorosi che, ridotti a non poter più restare al fronte pur non voglion disertar l'azione; che dal sacrificio dei loro martoriati corpi san trarre alta l'ispirazione, vivo l'incitamento a dar in altri campi *ancora* opera per la Patria. Essi per tener più saldi al segno i loro forti, comuni propositi, si son voluti stringere in un patto ed assicurare vicendevole sostegno in una sacra Unione.

Con vigile cuor di madri, con pronto affetto di sorelle, dalle Donne gallaratesi a questa nobile Schiera – anche per la Sezione locale – si è apprestato il vessillo. – *Domenica p. v. – 23 corr.* – vigilia di glorioso anniversario, e giorno che auspichiamo di patria esultanza, nel *Broletto* si compirà *alle ora 10* la cerimonia della consegna.

Mutilati ed Invalidi di Guerra, da più e più parti si daranno qui convegno, con Autorità e Rappresentanze, per coronare l'augurio alla cara Insegna: all'Insegna che la via del sacrificio addita come più sicura per le più degne ascensioni.

*Cittadini!*

*salutate* riverenti la nuova Bandiera che quale simbolo di fede, di valore ed anche di promessa, in mezzo allo sventolio delle consorelle, libera, per la prima si spiega al bel sole d'Italia:

*onorate* gli Ospiti graditi, ornando le vostre case col *Tricolore Nazionale*:

*dite*, col vostro cordiale concorso, che *Gallarate* è sentitamente unanime in una manifestazione di gentilezza, di memore gratitudine, di virile fortezza.

Gallarate, 21 Giugno 1918.

*Il Comitato delle Signore offerenti*
Enrica Maino Veratti - Rachele Macchi Puricelli - Isoletta Pasta Crosta Giuseppina Sacconaghi Curioni - Rosa Borgomaneri Sacconaghi – Bonomi Giuseppina ved. Calcaterra – Maria Sacconaghi Zeni – Costanza Colombo ved. Crespi – Maria Colombo Lissoni.

*Il Comitato per le onoranze*
On. Avv. Comm. Scipione Ronchetti, Deputato al Parlamento - *Presidente Onorario* - Agnelli On. Avv. Prof. Arnaldo, *Deputato al Parlamento* - Bazzichi Augusto, *Presidente della Sezione* - Bellora comm. Pietro - Biancoli conte Giuseppe Borgomaneri cav. uff. Carlo – Brusadelli cav. Giulio – Bossi cav. uff. Giovanni – Benedetti prof. Luigi Amedeo, *R. Ispettore Scolastico* – Cavalla cav. avv. Carlo Tenente Colonnello, *Comandante del Presidio* – Dall'Ara Capitanò Dante, *Presidente Generale dell'Associazione fra Mutilati* – D'Amici Silvio – Farello cav. avv. Guido, *Sotto Prefetto* Forni Erminio – La Croix Riccardo – Lana Giovanni – Lazzati rag. Carlo - Macchi cav. Cesare – Maino comm. Alessandro – Maino cav. Antonio – Macchi rag. cav. Enrico – Mauri cav. uff. Rodolfo - Meny rag. Edmondo - Oliva comm. ing. Domenico – Orlandi Giovanni - Pasta Olinto, *Sindaco di Gallarate* - Perozi Luigi – Rossini cav. Stefano – Sacconaghi cav. Emilio – Sacconaghi Giacomo – Salvagno cav. prof. Giovanni Sindaci Sorbaro Alfredo – Sommariva cav. Don Pietro.

## Il manifesto dei Mutilati.

Il Consiglio Direttivo della Sezione ha pubblicato il seguente manifesto:

*Cittadini,*

La Sezione Gallaratese dell'Associazione Nazionale fra Mutilati e Invalidi di Guerra, costituitasi in robusto organismo per provvedere validamente ai bisogni morali e materiali de' suoi associati, dopo un anno di vita laboriosa esce dal voluto silenzio, per celebrare degnamente l'inaugurazione del proprio vessillo con una cerimonia solenne alla quale invita tutta la cittadinanza.

Il consentimento unanime espresso dai concittadini all'opera doverosa dell'Associazione, la messe abbondante di consigli, di aiuti e di simpatia colta durante l'inizio e lo svolgimento del nostro lavoro, ci fa sicuri dell'intervento numeroso di popolo alla cerimonia, che assume maggiore importanza per il momento in cui si svolge e per l'oratore chiamato a dirne il significato: **Benito Mussolini**, un glorioso invalido che alla guerra, per la Vittoria, ha profusa sangue ed ingegno.

*Mutilati ed Invalidi di Guerra,*

La primavera rosseggiante di sangue e di speranze, trova schierate le nostre magnifiche truppe dall'Alpi al Mare in atto di suprema difesa ai margini violati della Patria.

Ai nostri commilitoni eroici, pronti all'offerta del sangue per la salvezza comune, valano le espressioni entusiastiche della nostra comune ammirazione e l'augurio fidente per la sicura *Vittoria*.

Di fronte al loro sacrificio noi giuriamo amore alle nostre ferite per quelle ch'esse rappresentano di ideale in omaggio all'Italia e giuriamo che il Vessillo che oggi il materno affetto delle Donne Gallaratesi ci affida, sarà serbato puro dalla nostra fede e sventolerà ovunque in difesa del Diritto e dell'Umanità.

Gallarate, 23 Giugno, 1918.

*Il Consiglio Direttivo:* Augusto Bazzichi, *Presidente*, Massetti Silvio, *Segretario*, Acquadolce Vittorio, *Cassiere*, Beretta Alfredo, Campagnoli G. Battista, Geroldi Narciso, Socci Aldo, *Consiglieri*.

## "Alla gloria dei caduti,,

E' questo il titolo del bellissimo numero unico che i mutilati pubblicano in occasione della cerimonia inaugurale della loro bandiera.

Il numero unico suddetto il quale contiene tutte le fotografie dei più noti e anche dei meno noti nostri eroici concittadini periti alla fronte sarà posto in vendita al prezzo di L. 2 a beneficio degli orfani di guerra.

Chi non lo acquisterà? Chi vorrà privarsi al un tempo della soddisfazione di aver fatto del bene conservando una delle più belle e nobili memorie della guerra di liberazione?

## I nostri valorosi

### Il capit. Bossi, il serg. Antenore Fasolini e il caporale Longhi Lucilio

La nostra città che deve andare orgogliosa dei suoi figli che in quest'ora di suprema attesa compiono innumerevoli sacrifici, segnano le sue più nobili memorie il nome di questi altri suoi generosi rappresentanti alla fronte.

***

**Il dovere innanzi tutto!** — Questo ha pensato il concittadino Paolo Bossi, capitano d'artiglieria, il quale dopo un lungo periodo di fatiche alla fronte si trovava in licenza quando giunse notizia che l'esercito austriaco aveva incominciata la sua grande offensiva contro di noi.

Il Bossi che pure avrebbe potuto rimanere a casa e completare il periodo concessogli di riposo, ha compreso invece che il suo posto era alla fronte, presso la sua batteria, e partì subito pieno di fede nella grande causa per la quale con sincero entusiasmo e con provata perizia offre l'opera sua intelligente.

Al bravo soldato, al carissimo amico il nostro plauso sincero e i nostri migliori auguri.

***

All'ordine del giorno del .... Artiglieria è stato citato il sergente Antenore Fasolini con queste parole:

*Comando d'Art. . . . .*

Con vivo compiacimento tributo un encomio solenne al sergente Antenore Fasolini..... « Quale sott'ufficiale osservatore. In recenti combattimenti svoltosi, portò valido contributo all'efficace attività delle batterie del proprio gruppo, mercè l'instancabile attività, la devozione, al dovere e lo sprezzo del pericolo.

*Firm. Il Colonnello*

E' poi giunta al nostro sindaco la seguente comunicazione del maggior generale Boriani comandante della.... divisione:

*« Ill.mo Signor Sindaco.*

Mi è grato comunicare alla S. V. Illustrissima che ho concesso una breve licenza di 10 giorni al caporale Longhi Lucilio del 5 reparto d'assalto, appartenente a codesto comune e domiciliato in via Macello 1 per la belle prove di virtù militari date dallo stesso nelle azioni compiute dalle mie truppe nel riguadagnare all'Italia la cima dolomitica non gloriosa dal nome di Cesare Battisti.

***

A tutti il nostro commosso augurio e le più vive congratulazioni.

## Dopo la cerimonia alla fronte
## Per il Battaglione Cadore

Altre espressioni di ringraziamento sono pervenute ai nostri cittadini recatisi alla fronte per l'omaggio al Battaglione Cadore.

Il Comandante il Battaglione stesso così si esprime in una sua seconda lettera al vostro sindaco.

*Illustrissimo Signor Sindaco.*

Lo scrivente, ultimata la distribuzione delle L. 5700,00 e dei molteplici doni che il Comitato Gallaratese con senso di larga munificenza destinò al Battaglione « Pieve di Cadore » interpretando fedelmente il pensiero del Reparto tutto esprime a Lei e alla cittadinanza Gallaratese la sua riconoscente gratitudine.

La nobile iniziativa da me modestamente ideata, concretata con slancio da un mio Ufficiale, il tenente Piceni comm. Francesco Renato, Suo concittadino, messa in atto da Codesto Comitato con larghezza di vedute è stata ben accetta ai miei soldati, perchè il sentimento che mosse la nobile e industre cittadina Lombarda è disinteressato e rappresenta il conforto perversante che cuore di Lombardi e d'Italiani sono venuti a portare a soldati che dopo essersi battuti e sacrificati per anni di seguito anno ancora visto passare su loro l'onda travolgente d'un destino fatale che li privò delle case e degli affetti più cari. E ancora più riconoscenze è nella loro gratitudine perchè essi sanno che Gallarate nella sventura ha sempre, e prima e durante la guerra, risposto a tutte le benefiche iniziative e sanno considerare e svagliare lo slancio con cui la Sua città accolse centinaia di profughi, loro fratelli, che si presentarono dopo una ben triste odissea laceri affamati, privi di tutto.

Lei, egregio Sindaco, il quattro giugno sorrise di compiacenza nel vedere il mio Bel Battaglione e si compiacque nell'osservare il morale buono da cui Ella trasse i più lieti auspici.

Oggi per lettera, Le ripeto ciò che già le dissi, a voce e cioè che i miei soldati hanno saputo interpretare l'alto significato morale dell'iniziativa di Gallarate e che domani sapranno ben rispondere alle speranze e alla fede che la Patria ha in essi riposta.

Questo dica ai suoi concittadini poichè la più sicura arra della mia affermazione e la fede sicura che qui si ha nei destini della Patria.

Zona di Guerra, 10 Giugno 1918.

*Il Maggiore*
*Comandante il Battaglione*
S. SIBILLE

***

Il Commissario Prefettizio di Pieve di Cadore attualmente profugo a Marina di Pisa così ha telegrafato:

« Con animo commosso esprimo alla Vostra signoria sensi di gratitudine e di riconoscenza per il gentile pensiero rivolto agli alpini del Battaglione Pieve di Cadore.

Ossequi FORNASIER

## Croce Rossa Italiana

COMITATO DI GALLARATE.

| | | |
|---|---|---|
| Somma precedente | L. | 34004,55 |
| Colombo-Paleari Rosa | » | 100,— |
| Forni Guenzani Angela | » | 100,— |
| Ghiringhelli Enrico in memoria del suo Caro Peppino | » | 50,— |
| Totale | L. | 34225,55 |

Soci perpetui per il rispettivo versamento di L. 100 vennero proclamati soci perpetui della Croce Rossa Italiana presso il Comitato di Gallarate le Signore Colombo Paleari Rosa e Forni Guenzani Angela. Il Comitato vivamente ringrazia.

## Le nuove allieve infermiere

Fin dal giorno in cui si eseguì la premiazione delle infermiere della Croce Rossa che già prestarono servizio nei nostri Ospedali Militari furono dati i diplomi di allieve infermiere alle seguenti signore:

Corbetta Bonicalzi Maria, Dettoni Bottelli Antonia, Girola Checchi Giuseppina, Germani Porro Ida, Lana Abbona Fernanda, Lissoni Giuseppina, Macchi Piera.

A tutte le nostre congratulazioni e l'augurio che nella loro missione sappiano acquistarsi le benemerenze guadagnate da quelle volonterose che le hanno precedute.

## UNA ONORIFICIENZA
### ad un carissimo collega

Qualche giorno fa il nostro carissimo collega Gino Bonfiglioli redattore Capo della *Cronaca Prealpina* è stato insignito della Croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Pochi come noi possono stimare nel suo preciso valore questo giusto riconoscimento delle innumerevoli fatiche e dei sacrifici di ogni genere che al nostro operosissimo Bonfiglioli hanno guadagnato questa onorificenza.

Ora se il conferimento della Croce di Cavaliere può esser una ricompensa dei lunghi incessanti lavori e delle innumerevoli generose prestazioni della propria attività per il bene pubblico, Bonfiglioli se l'è meritata davvero.

E noi siamo veramente lieti di porgergli con le nostre fraterne congratulazioni l'augurio che egli possa, con immutata lena, continuare per moltissimi anni in questa missione, spesso mal giudicata, in cui tutto si dà agli altri e nulla si tiene per sè.

## ALLA CASA DEL SOLDATO

Alla Casa del Soldato sono pervenute le seguenti nuove offerte:

Giovanni Orlandi, Direttore Tintoria Fratelli Maino & C. L. 100; ricavo affitto palchi famiglia Mazzucchelli Reina L. 15; Sacconaghi Camilla ved. Minoli L. 11.

Con queste nuove offerte il totale della sottoscrizione è di L. 7610.

## GALLARATE SARÀ ILLUMINATA

Come tutti sanno, di notte Gallarate è al buio, un po' per colpa delle esigenze militari un po' per la ragione che la nostra città era illuminata a gas.

Ora la Giunta Municipale nella sua ultima seduta ha deciso di illuminare la città (compatibilmente – s'intende – alle esigenze militari). Numerose lampade elettriche saranno poste in vari punti della città ma specialmente nei crocicchi.

Il provvedimento era necessarissimo e sarà quindi accolto molto favorevolmente.

## RINGRAZIAMENTO

Con la certezza di dovere la vita alla rara perizia dell'operatore e alle cure sapienti del medico, ringrazio con vivissima riconoscenza il Prof. Dr. Costantini che mediante una difficilissima operazione mi ridonò la salute, ringrazio pure il Dott. Bianchi che lo coadiuvò nell'operazione.

IDY MARABELLI.

## Un'altro soldato premiato

Alla signora Duchini Teresa è giunta dal Comando del.... reggimento Fanteria la seguente lettera:

Zona di Guerra li 14 Giugno, 1918.

*Sig. Duchini Teresa maritata Gnocchi Cedrate - Comune di Gallarate (Milano)*

Compio il gradito incarico di inviarvi un vaglia di lire cento quale attestazione della Patria riconoscente per voi che avete dato all'Esercito un uomo ben degno del nome d'italiano.

Voi accetterete questo dono benevolmente non per la sua entità, ma per il significato che esso racchiude. Esso vi dica tutta la soddisfazione della nostra grande Famiglia per avere nelle sue file un soldato bravo, disciplinato, amante della sua Patria: e la Patria riconoscente pensa a voi come vedete, e pensa, per quanto è consentito, ai vostri bisogni.

Ma il merito principale di ciò spetta a vostro figlio: è lui infatti che col suo conteguo generoso in ogni circostanza ha meritato per voi questa distinzione. Io non dubito che i suoi elevati sentimenti abbiano sempre avuto grande fondamento nell'opera vostra: anche per l'avvenire la sua fede dovrà essere alimentata dai vostri atti, dalle vostre parole.

Questa forza morale, son certo, voi continuerete a dargli ogni qualvolta gli scriverete.

Gradite i miei saluti cordiali e nel mentre vi assicuro che vostro figlio gode ottima salute, compiacetevi di scrivere a lui stesso per accusargli ricevuta del vaglia.

*Il Colonnello*

A lei e al militare Gnocchi che dà così belle prove di virtù militari le nostre congratulazioni.

## Il Mercato dei Bozzoli

La Giunta Municipale ha nominato a far parte della Commissione di vigilanza pel Mercato Bozzoli i Signori:

Bassetti Nicola, ing. Bonomi Carlo, Cattaneo Francesco, Cattoretti Eugenio, Clerici Giovanni, Colombo Giuseppe fu Paolo. Corbetta Luigi, Locarno dott. Ettore, Mazzucchelli rag. Mauro, Oliva comm. ing. Domenico, Pariani Battista, Pasta Alceste, Poma Giuseppe, Ranchet rag. Cesare, Sartorio Giovanni, Valli Emilio, Venegoni Desiderio.

Ogni giorno tre Membri della Commissione saranno presenti nel Salone Municipale per la soluzione d'ogni eventuale controversia e per il buon andamento del Mercato.

Il Mercato Bozzoli avrà principio col giorno di *Lunedì 24 Giugno* sotto l'osservanza delle disposizioni seguenti:

1. – L'esposizione in vendita avrà luogo nel Broletto.

2. – La merce sarà a cura del proprietario immediatamente scaricata, ed i veicoli dovranno essere subito allontanati affinchè sia libero l'accesso ai nuovi arrivi.

3. – La pesatura dei bozzoli sarà esclusivamente effettuata colle apposite stadere collocate dal Municipio sul Mercato. E' vietato a chiunque di tenere sul Mercato altri pesi per simile servizio.

4. – I bozzoli saranno pesati da persone incaricate dal Municipio.

Sarà riscossa a profitto del Comune una tassa di centesimi uno per ogni chilogrammo, pagata dal venditore e dal compratore per metà ciascuno, all'impiegato presso ogni bilancia.

5. – Seguendo la pratica locale il corrispettivo di ogni mediazione rimane fissato in cent. 5 (cinque) per ogni chilogramma venduto da pagarsi metà dal compratore e metà dal venditore.

6. – Sarà obbligo assoluto di ogni mediatore di notificare all'atto della pesatura il prezzo convenuto per ogni chilogramma.

Detto prezzo verrà ripetuto ad alta voce dal pubblico pesatore e registrato sul bollettario a madre e figlia.

7. – I compratori e i venditori dovranno valersi dell'opera dei facchini Municipali, corrispondendo quel compenso che sarà stabilito dalla Giunta per ogni quintale e frazione di quintale scaricato pesato e caricato nel recinto del mercato e sarà riscossa colla modalità di cui al precedente N. 4.

8. – Coloro i quali intendono esercitare la professione di mediatore o intromettitore, dovranno previamente presentare all'ufficio dirigente del mercato il certificato loro rilasciato dall'Autorità, di pubblica Sicurezza a norma dell'art. 72 della Legge 20 giugno 1889, N. 644, e pagare la tassa di L. 5; i loro nomi saranno esposti al pubblico, in apposito elenco.

9. – Per le contravvenzioni alle presenti disposizioni saranno applicati i disposti dell'art. 200 e seguenti del testo Unico Legge Comunale e Provinciale 4 Febbraio 1915 N. 148 e dell'art. 76 della succitata Legge di pubblica sicurezza.

10. – A sensi dell'avviso 2 Maggio 1902, la varietà per le quali saranno pubblicati gli adeguati sono:
*a*) Gialli bianchi puri - *b*) Incrociati chinesi - *c*) Incrociati comuni

Come da manifesto pubblicato negli anni precedenti, i bozzoli *non maturi* saranno respinti dal mercato a sensi dell'art. 128 del Regolamento di Pulizia Municipale. Si avverte infine che verrà destinata una bilancia per la pesatura della merce venduta fuori mercato.

## VENDITA DI SALAMI FRESCHI

La nostra azienda annonaria si è procurata dal Consorzio Provinciale degli approvvigionamenti una importante partita di salami freschi. L'affollamento che si è manifestato negli scorsi giorni durante la vendita dei salami di produzione comunale dimostra quanto beneficio ridonderà al pubblico consumatore dalla nuova importante fornitura. La vendita per volere del Consorzio è limitata agli spacci comunali. Essa verrà effettuata in modo continuo; in qualunque giorno della settimana; e non si correrà il pericolo che la merce abbia ad essere deficiente. Il pubblico eviti di affollarsi alla porta degli spacci. Chi non compera oggi comperera domani con più comodo. Il prezzo è fissato in lire quindici al chilogrammo; per le persone residenti nel Comune, munite della tessera annonaria, dietro presentazione della medesima.

## I Contravventori ai Decreti

### Il salumiere Cervini

Fedeli alle promesse fatte pubblichiamo ancora una volta a grossi caratteri i nomi di coloro che non ubbidendo alle disposizioni dei decreti, aggravano le condizioni annonarie.

L'altro giorno il colonnello di finanza cav. Righetti ha compiuto una perquisizione nella bottega del salumiere Giovanni Cervini in via Sant'Antonio, poichè la voce pubblica diceva che egli avesse del formaggio e si rifiutasse di venderlo per sottrarsi alle disposizioni dei calmieri.

Gliene furono trovati infatti chilogrammi 150 gelosamente custoditi in cantina e gli fu ordinato di metterlo in vendita senz'altro. Qualora egli si rifiutasse ora di venderne la merce suddetta gli sarà senz'altro sequestrata.

Un'altra perquisizione fu fatta nella villa del medesimo in Oggiona ove furono pescate altre tre forme del peso complessivo di un quintale.

### I fratelli Tosi

Sono stati dichiarati in contravvenzione perchè esportavano dei maiali dal nostro circondario.

7 ne avevano avviati verso Angera e 16 verso Varese.

Mancanza di spazio ci permette oggi di occuparci della questione del succhiumismo degli esercenti, che rimandiamo al prossimo numero. Allora indicheremo anche qualcuno dei mezzi più opportuni per sradicare la cattiva pianta.

## LA DENUNCIA DEL RICINO

Il Prefetto della Provincia di Milano, visto la nota 27 Maggio 1918, N. 13257, del Ministero per l'Agricoltura, sentito il Commissario Agricolo Provinciale à emanato il seguente decreto

*Decreta:*

Art. 1. — Tutti coloro che coltivano ricino nella Provincia di Milano sono obbligati a farne regolare denuncia entro il 30 giugno corr. al Commissario Agricolo Provinciale, Milano, Via Monforte 31.

Art. 2. — Nella denuncia i coltivatori dovranno indicare:

*a*) la località del fondo a sua dominazione;

*b*) la superficie seminata a ricino;

*c*) la varietà seminata, nostrana, indiana);

*d*) le generalità del fornitore della semente.

Art. 3. — Le infrazioni al presente decreto saranno punite con un'ammenda di L. 200. per ettaro e con la confisca del prodotto.

**Molti ed interessanti articoli ed informazioni diverse sono rimaste sul tavolo di redazione per assoluta mancanza di spazio, essendo questo numero di due pagine per disposizione luogotenenziale.**

## Per una nuova moneta
### da 50 centesimi

La Sottoprefettura di Gallarate Comunica:

Con Decreto 5 corrente il Ministero del Tesoro ha aperto un concorso di Lire 5000 fra artisti Italiani per la presentazione in gesso di due modelli (diritto e rovescio) di una moneta di nichelio puro da centesimi 50, del diametro di 24 mm. Il diritto dovrà recare l'effigie di Sua Maestà il Re, di profilo, e in divisa militare con la leggenda, per intero ed abbreviata, «*Vittorio Emanuele III° Re d'Italia*» oppure «*Regno d'Italia*» in caratteri romani; il rovescio una raffigurazione simbolica ispirata al momento storico che l'Italia attraversa con l'indicazione del valore e dell'anno della coniazione. I due modelli del diametro di cm. 15, condotti a termine con fine modellatura, e controdistinti semplicemente da un motto (ripetuto in busta suggellata e contenente nome cognome ed indirizzo del concorrente) dovranno essere presentati al Ministero del Tesoro prima delle ore 18 del 10 Luglio prossimo

## Per l'alimentazione infantile

La «Gazzetta Ufficiale» pubblica il decreto col quale è istituita una tessera per la distribuzione dei generi prodotti a cura del Ministero per gli approvvigionamenti e i consumi alimentari e destinati all'alimentazione dei bambini dal 7° al 24° mese di età.

La razione mensile è stabilita nella seguente misura:

7°, 8° e 9° mese di età del bambino, gr. 1000 di farina alimentare amido diastasata;

10° mese gr. 1000 di farina alimentare di cereali composta:

11° mese gr. 1500 di farina alimentare di cereali composta;

12° mese gr. 1500 di farina alimentare di cereali composta, gr. 200 di biscotti;

13° mese gr. 1000 di farina alimentare di cereali composta; gr. 250 di pastina, gr. 200 di biscotti, gr. 250 di semolino di riso;

14° mese gr. 500 di farina alimentare di cereali composta, gr. 200 di pastina, gr. 500 di farina alimentare di leguminose composta, gr. 200 di biscotti, gr. 250 di semolino di riso;

15° mese gr. 500 di farina alimentare di leguminose composta, gr. 500 di farina alimentare di cereali composta, gr. 250 di semolino di riso:

dal 16° al 20° mese gr. 400 di pastina, gr. 500 di farina alimentare di leguminose composta, gr. 200 di biscotti, gr. 500 di semolino di riso;

dal 21° al 24° mese gr. 400 di pastina, gr. 500 di farina alimentare di leguminose composta, gr. 500 di biscotti, gr. 500 di semolino di riso.

## STATO CIVILE
*dal 14 al 20 Giugno 1918*

NATI N. 1 Maschi N. — Femmine N. 1

PUBBLICAZIONE DI MATRIMONIO. — Taush Martino, operaio con Vecchio Luigia Antonia, operaia.

MATRIMONI. — Sartoni Luigi, soldato richiamato con Santandrea Matilde, tessitrice.

MORTI. — Lozza Maria, d'anni 67, casalinga, Bernardi Pirini Clotilde, 45, casalinga, Alè Isoletta, 62, casalinga. Consonni Flora, 14, operaia, Chiodini Giuditta, 76, casalinga, Cagnoni Pietro, 19, soldato, Mazzucchelli Francesco, 34, meccanico, Coerezza Paolo, 46. manuale.

## CRONACA GRIGIA

L'altro giorno alla nostra Stazione fu tratta in arresto certa De Filippis, una elegante donnina... di cinquant'anni, la quale è molto nota alle questure del Regno, perchè da qualche anno smessa la sua antica professione ha scelta l'altra non meno onorevole (!!!) della borsaiuola.

Essa aveva difatti tentato un bel colpo appropriandosi di una borsetta della signora Mazzucchelli Ermelina di Gazzada ma scoperta fu agguantata dal dott. Sardella che la mandò al fresco.

La De Filippis che è certo spalleggiata da un certo numero di complici del suo sesso e della sua risma non volle, malgrado l'abile interrogatorio a cui fu sottoposta in camera di sicurezza rivelare il nome delle sue compagne.

## Cronaca del Circondario

### SAMARATE

**Una meritata onorificenza.**

Apprendiamo con sincero compiacimento che all'Egregio Signor Giuseppe Bossi di Samarate è stata conferita su proposta del Ministero dell'Interno la Croce di Cavaliere della Corona d'Italia.

Questa onorificenza che il neo Cav. Bossi si è acquistata per la sua qualità di Assessore Anziano di Samarate, e per quella di segretario della Congregazione di Carità di Busto Arsizio è il giusto riconoscimento di meriti reali e il coronamento di lunghe e numerose fatiche.

Così chè noi esprimiamo all'inseguito le nostre più vive e sincere congratulazioni.

### CASORATE SEMPIONE

**BENEFICENZA.**

Un'altra figlia di Casorate Sempione, non immemore della Patria, la signora Giovanna Maresi-Ughetta, che da molto tempo trovasi nella lontana America, ha voluto ricordarsi degli antichi amici, compatrioti e parenti, inviando L. 150 da distribuirsi ai poveri Casoratesi.

Dalla distribuzione fu incaricato il Sig. Francesco Ughetta che dovette limitarsi a distribuire poche lire ai bisognosi i quali sono troppo numerosi in questi momenti.

Essi gradirono però anche la piccola somma e benedirono la benefattrice lontana augurandosi che il suo esempio sia largamente seguito.

*Ismaele Mario Carrera* - Direttore

Giovanni Giovanni - *Gerente responsabile*

Soc. in Acc. Sempl. Tip. Moderna - Plechio, Piccinelli & C.

**Banca Italiana di Sconto**
SOCIETÀ ANONIMA
Capitale Sociale L. 180.000.0000 - Versato L. 154.506.650 - Riserva L. 14.000.000

Sede Sociale e Direzione Centrale in Roma

| | | | |
|---|---|---|---|
| Abbiategrasso | Cremona | Milano | Rovigo |
| Acqui | Cuneo | Monza | Salerno |
| Adria | Empoli | Morlera | Sampierdarena |
| Alessandria | Erba Incino | Napoli | Sanremo |
| Ancona | Ferrara | Nocera Inferiore | Saronno |
| Aquila | Firenze | Novi Ligure | Savona |
| Asti | Foggia | Palermo | Schio |
| Biella | Formia | Parma | Seregno |
| Bologna | Gallarate | Piacenza | Siracusa |
| Busto Arsizio | Genova | Pietrosanta | Spezia |
| Cantù | Legnano | Pinerolo | Torino |
| Corate Brianza | Lendinara | Pisa | Varese |
| Caserta | Livorno | Pistoia | Venezia |
| Catania | Mantova | Ponteclera | Vercelli |
| Chiavari | Massa Superiore | Prato | Verona |
| Chieri | Meda | Reggio Calabria | Vicenza |
| Coggiola | Melegnano | Rho | Vigevano |
| Como | Messina | Roma | Parigi |

Tutte le operazioni di Banca
Rappresentante esclusiva per l'Italia
della LONDON PROVINCIAL & SOUTH WESTERN BANK Ltd di Londra